



Scuola Secondaria Statale di I grado "Gen. E. Baldassarre"



Piazza Dante n. 26 - 76125 TRANI - tel. /fax 0883/582627

Codice meccanografico: BAMB209001 - Cod. Fisc.: 83002390728

e-mail: bamm209001@istruzione.it - PEC: bamm209001@pec.istruzione.it

ALLEGATO n.1 – ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: Istituzione di un corso ad indirizzo musicale presso la Scuola Secondaria di primo grado "Gen. E. Baldassarre" di Trani (BT), ai sensi del D. M. n. 201 del 6 agosto 1999.

- RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
- PIANO PROGETTUALE

*«La musica comprende l'insieme delle arti alle quali presiedono le Muse.
Essa racchiude tutto quello che è necessario all'educazione dello spirito»
Platone*

Il progetto per l'istituzione di un corso ad indirizzo musicale, prende le mosse dall'esigenza di voler favorire il processo di insegnamento-apprendimento della musica e dello strumento musicale come progetto educativo globale, complessivo e trasversale di formazione ed arricchimento della persona (con un taglio non necessariamente specialistico-concertistico) stimolando varie funzioni formative, che sono proprie dell'individuo e tra loro interdipendenti:

funzione cognitivo – culturale, perché stimola il processo di rappresentazione simbolica della realtà; sviluppa la capacità di un pensiero flessibile, intuitivo, creativo; promuove la partecipazione al patrimonio della cultura musicale; contribuisce alla costruzione dell'universo di significati che stanno alla base della concezione del mondo, della mentalità, dei modi di vita e dei valori a cui facciamo riferimento;

funzione critico – estetica, perché educa ad un ascolto musicale critico, cioè selettivo e capace di discriminare, interpretare e comprendere sia i vari messaggi sonori sia le opere d'arte, elevando così il livello di partecipazione estetica;

funzione linguistico – comunicativa, perché consente allo studente di esprimersi e comunicare attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del linguaggio musicale;

funzione identitaria, perché spinge il discente a prendere coscienza del senso di appartenenza a determinate tradizioni culturali e, nel contempo, gli fornisce gli strumenti per il confronto, la conoscenza e il rispetto di altre culture;

funzione emotivo – affettiva, perché nel rapporto con l'opera d'arte induce il soggetto a confrontarsi con la formalizzazione simbolica delle emozioni e a decentrarsi rispetto ad esse;

funzione relazionale, perché promuove la relazione interpersonale e di gruppo, fondata sull'ascolto condiviso e su attività partecipate quali la musica d'insieme in orchestra, ensemble e formazioni cameristiche varie.

Nel corso degli anni la scuola "Baldassarre" ha affermato e consolidato sempre più la propria vocazione artistica, ed in particolar modo musicale, rappresentando un vero e proprio punto di riferimento territoriale. Grazie all'operato continuo e proficuo svolto nel tempo da tutti i docenti di Musica-A030 e Pianoforte-AJ56

(dall'a.s. 2015/16 in organico di potenziamento), l'Istituto è stato in grado di poter offrire agli alunni la possibilità di approcciarsi ad uno strumento musicale, dando origine a realtà solide, concrete e di spicco nell'ambito del territorio cittadino e dal punto di vista del successo formativo dei vari alunni: proprio per questo si è fermamente convinti che l'istituzione di un corso ad indirizzo musicale possa rappresentare in pieno una fisiologica e coerente prosecuzione di tutto l'instancabile lavoro messo in atto nel tempo.

Si elencano di seguito le principali peculiarità del "mondo musicale" all'interno della scuola secondaria di primo grado "Gen. E. Baldassarre" nel corso dell'ultimo quinquennio circa.

ORCHESTRA SCOLASTICA

Creazione dall'a.s. 2016/17 (dopo esperimenti di musica d'insieme negli anni precedenti) della "BaldasSound Orchestra", un organismo musicale stabile e strutturato, arrivato a contare a tutt'oggi circa 120/130 alunni (flauto dolce, flauto traverso, violino, pianoforte, clarinetto, batteria e percussioni, chitarra, basso elettrico, tromba, sax), impegnato in prove musicali collettive per l'intera durata dell'anno, una volta a settimana. Si tratta di una grande formazione di tipo inclusivo in cui è favorito l'accesso non solo degli studenti già in possesso di competenze tecniche avanzate allo strumento ma anche di chi inizia ad approcciarsi allo studio della musica, facendo sì che le "diverse singolarità" di ogni alunno possano rappresentare elementi preziosi ed integranti del "tutto unitario orchestrale", attraverso la creazione, lo studio e l'esecuzione di partiture create ad hoc per fasce calibrate di livello.

A tal proposito si segnala la Menzione di Merito in occasione della VII Edizione del Concorso MIUR "Indicibili (in)canti 2017/2018" - sez. 3A Compositori Docenti, ricevuta dal Prof. Luigi Berlinguer (Presidente del Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti) ed indirizzata al Prof. Alessandro Giusto (docente di Pianoforte presso la scuola "Baldassarre", nonché arrangiatore e direttore della "BaldasSound Orchestra") con nota Miur a firma del Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, dott.ssa Giovanna Boda.

PROGETTI MUSICALI PTOF

Progetti musicali PTOF collettivi pomeridiani riguardanti varie specialità strumentali, tenuti da esperti esterni individuati tramite apposito bando pubblico, rivolti a tutti gli alunni che abbiano manifestato la volontà di studiare uno strumento musicale, previo acquisto del proprio personale strumento e pagamento di una quota minima per il funzionamento del progetto stesso :

- "Il flauto magico" - corso di Flauto traverso;
- "Suono il violino" - corso di violino;
- "Batto il tempo" - corso di batteria e percussioni;
- "A ritmo di chitarra" - corso di chitarra;
- "Music Play Rec" - corso di musica elettronica e dispositivi musicali digitali.

CONCERTI ED ESIBIZIONI MUSICALI

- Concerto di fine a.s. 2018/19 "DiscOpera" 11/06/2019 presso cortile scuola "gen. E. Baldassarre" - Trani
- Esibizione musicale con esecuzione de "Le Stagioni" di Vivaldi il 5 Giugno 2019 presso cortile del Liceo Classico "De Sanctis" di Trani in occasione del Progetto per il "Piano Triennale delle Arti" MIUR.AOODRPU.REGISTRO UFFICIALE - Prot. n. 18234 del 21-06-2018

- Concerto “Ritmi e suoni del Natale” 17 e 18 dicembre 2018 presso le Chiese Spirito Santo e S. Giuseppe di Trani (orchestra e coro di 100 alunni circa costituito dalle classi quinte delle scuole primarie della città;
- esibizioni di sottogruppi orchestrali in occasione di Open Day e visite di alunni delle scuole primarie;
- Concerto finale di fine a.s. 2017/18 il 10 giugno 2018 presso cortile della Scuola;
- Concerto il 6 giugno 2018 presso Villa Dragonetti di Trani;
- Concerto “Ritmi e note del Natale” 19 e 20 dicembre 2017 presso Chiesa di S. Domenico di Trani;
- Concerto di fine a.s. 2016/17 il 4 Giugno 2017 presso cortile centrale del Castello Svevo di Trani;
- Concerto “Natale nel Mondo” il 21 dicembre 2016 presso Chiesa di S. Domenico di Trani;
- Concerto di brani natalizi il 16 dicembre 2016 presso la Biblioteca comunale di Trani.
- Concerto di fine anno presso Chiesa di S. Domenico - Trani
- Concerto di Natale presso Chiesa di S. Domenico - Trani

Il 6 Novembre 2016, presso la Sala Federico II del Castello Svevo di Trani, è stato organizzato un Concerto per la “promozione dell’arte e della musica nelle scuole” a cura della scuola secondaria di primo grado “Gen. E. Baldassarre” in collaborazione con Polo Museale Puglia, in cui si sono esibiti i docenti di musica e di strumento dell’Istituto ed il cui ricavato è stato utilizzato per l’acquisto di parte della strumentazione musicale attualmente in dotazione alla scuola.

REPOSITORY AUDIO/VIDEO ATTIVITÀ MUSICALI

Visitando il canale Youtube ufficiale della scuola “Baldassarre” di Trani è possibile visionare ed ascoltare alcuni video che documentano le più recenti attività musicali svolte dall’Istituto quali:

- Esecuzione a cura della “BaldasSound Orchestra” di un estratto da “Le Stagioni” di Antonio Vivaldi, registrato presso la Sala Teatro della Scuola il 30 Aprile 2019 (<https://www.youtube.com/watch?v=ypKkJrp7FgA>);
- Concerti ed esibizioni varie di alunni solisti, Coro e Orchestra dell’Istituto.

SUCCESSI FORMATIVI DEGLI ALUNNI

Partecipazione degli alunni a concorsi nazionali di musica con esiti Primi Premi e Primi Premi Assoluti:

- Concorso Nazionale di Musica “Igor Strawinsky” - Valenzano (BA)
- XVII Concorso Nazionale per Giovani Musicisti “R. Ponselle” - LAMS Matera
- Concorso Nazionale di Musica “Enterpe” - Corato (BA)

Superamento delle prove di ammissione presso il Liceo Statale Musicale “A. Casardi” di Barletta:

- a.s. 2016/17: nr. 1 alunni, strum. Canto
- a.s. 2017/18: nr. 2 alunni, strum. Pianoforte; nr. 1 alunno, strum. Violino
- a.s. 2018/19: nr. 1 alunno, strum. Flauto traverso

Si segnalano, inoltre, alunni che hanno proseguito gli studi musicali iscrivendosi presso Conservatori di Musica Statali.

STRUMENTAZIONE MUSICALE IN DOTAZIONE ALL’ISTITUTO E SPAZI

L’attività musicale all’interno della scuola “Baldassarre” si svolge presso il Laboratorio di Musica per le lezioni individuali e/o per piccoli gruppi, la Sala Teatro per le prove di orchestra e musica d’insieme ed altre aule scolastiche per lo studio dei singoli strumenti nell’ambito dei vari progetti musicali PTOF.

La strumentazione attualmente in dotazione all’Istituto consta dei seguenti materiali:

- nr. 1 Pianoforte digitale con mobile
- nr. 2 pianoforti digitali 88 tasti pesati portatili con relativi supporti

- nr. 1 tastiera elettronica 76 tasti semipesati portatile con relativo supporto
- nr. 4 tastiere elettroniche 61 tasti dinamici con relativi supporti
- nr. 1 violino
- nr. 10 chitarre acustiche/classiche
- batteria completa con pelli Remo, set piatti Sabian (Hi-hat, crash, ride) e sordine ad anello
- nr. 1 grancassa con relativo supporto e relativi mallets
- nr. 1 conga con relativo supporto
- nr. 1 piatti 14" da banda
- nr. 4 set di mallets per floor tom e piatti; bacchette per batteria
- nr. 1 glockenspiel
- percussioni varie e strumenti ritmici (triangolo, claves, maracas, tamburino, sonagli, ecc.)
- nr. 4 casse audio attive
- nr. 1 mixer audio passivo (con diverse tipologie di cavi audio e di rete e microfoni)
- nr. 55 leggit musicali

La richiesta di attivazione di un corso ad indirizzo musicale presso questa scuola ai sensi del D.M. n. 201 del 6 agosto 1999, risponde in estrema sintesi all'esigenza di dotare il curricolo formativo dell'Istituto di una strutturazione ben salda ed organica dello studio della musica, al fine non solo di proseguire la strada già percorsa finora ma anche di innalzare gli standard formativi degli alunni, in rapporto a:

- padronanza tecnica musicale-strumentale;
- competenze, conoscenze, abilità nell'ambito dell'educazione musicale, che ne risulterebbe profondamente arricchita;
- competenze, conoscenze, abilità nell'ambito delle altre discipline del curricolo della scuola secondaria di primo grado.

Infatti, come ricordato nel D.M. 201/99 "la musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere". L'attivazione di un corso ad indirizzo musicale presso questa scuola, senza nessun aggravio di spesa per le famiglie, offrirebbe l'opportunità di cogliere occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa tali da concorrere a promuovere la formazione dell'individuo.

Preso atto, inoltre, che lo studio dello strumento musicale non rientra più nella sperimentazione ma che è stato ricondotto ad ordinamento, si richiede l'approvazione di un progetto mirato all'introduzione dello studio dello strumento musicale in una classe Prima a tempo normale ai sensi del D.M. 201/99, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Sul territorio cittadino risulta essere presente, presso la scuola secondaria di primo grado "Rocca-Bovio-Palumbo", un altro corso ad indirizzo musicale, ma il progetto di introduzione dell'indirizzo musicale presso la scuola "Baldassarre" andrebbe a servire un'utenza di zone e quartieri territorialmente diversi e ad offrire un arricchimento dello studio della musica nell'ambito delle scuole secondarie della città di Trani, oltre che porsi in stretta relazione di continuità col Liceo Statale Musicale "A. Casardi" di Barletta con cui si potranno creare future reti di collaborazione; si richiede, infatti, l'istituzione delle seguenti cattedre di strumento musicale a partire da una classe Prima a tempo normale:

- **PIANOFORTE (AJ56):** fondamentale per il sostegno armonico, la completezza e la trasversalità musicale che offre;
- **VIOLINO (AM56):** in prosecuzione dei progetti strumentali già avviati presso questo Istituto e in funzione di arricchimento dell'offerta formativa musicale del territorio comunale;
- **CLARINETTO (AC56):** in funzione di arricchimento dell'offerta formativa musicale del territorio comunale ed in prospettiva di rete-interazione con la realtà locale della banda cittadina;
- **PERCUSSIONI (AI56):** in prosecuzione dei progetti strumentali già avviati presso questo Istituto e in funzione di arricchimento dell'offerta formativa musicale del territorio comunale.

Alla fine del triennio di studi, gli alunni dovranno dimostrare, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare in sede di esame di licenza, anche le competenze musicali acquisite nell'arco del triennio, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico e l'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.



Il Dirigente Scolastico
Dott. Marco Galiano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marco Galiano". The signature is written in a cursive style and is positioned to the right of the official seal.

PIANO PROGETTUALE PER L'ISTITUZIONE DI UN CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Scopo del progetto

Istituzione di un corso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado "Gen. E. Baldassarre" di Trani, cod. mecc. BAMM209001, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

L'indirizzo musicale, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Pur nell'intento di educare "alla musica" e "con la musica" ragazzi che, probabilmente, al termine del triennio non proseguiranno nello studio accademico di uno strumento e non saranno necessariamente dei "concertisti", sarà fatta salva la tutela e la assoluta valorizzazione delle eccellenze; scopo primario di questo progetto rimarrà lo sviluppo nei giovani di apprezzare la musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Riferimenti Legislativi

- D.M. 03/08/1979 - "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale"
- D.M. 13/02/1996 - "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale"
- D.M. n. 201 del 06/08/1999 - "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media"
- L. 124/99, art.11 comma 9 - Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico
- C.M. 37 del 24/03/04
- C.M. 10 del 28/01/06
- D.P.R. n. 89 del 20/03/2009 - "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; nota 1391 MIUR del 18/02/2015
- D.M. 8/2011- pratica musicale nella sc. Primaria e delle relative indicazioni operative
- L. 107/15
- D. Lgs. n. 60 del 13/04/2017, art. 12

Finalità

L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. I contenuti dell'educazione musicale, a loro volta, e in specie l'educazione dell'orecchio, l'osservazione e analisi dei fenomeni acustici, il riconoscimento degli

attributi fisici del suono, la lettura dell'opera musicale intesa come ascolto guidato e ragionato, si modellano con il necessario contributo della pratica strumentale.

La frequenza di corsi ad indirizzo musicale favorirà nei ragazzi, in coerenza con i bisogni formativi, una più salda appropriazione del linguaggio musicale, nella sua specificità di espressione e di comunicazione, una più profonda comprensione dei patrimoni delle diverse civiltà, un maggiore sensibilità estetica.

Suonare uno strumento musicale è, infatti, un'attività che sviluppa facoltà espressive, educa all'ascolto, alla concentrazione, è inoltre un'ottima occasione per socializzare. Nel corso ad indirizzo musicale gli alunni impareranno a suonare gli strumenti frequentando lezioni individuali e collettive.

Nella pratica della musica d'insieme i ragazzi sperimenteranno anche dinamiche relazionali di solidarietà, l'assunzione di responsabilità per l'altro e l'importanza del contributo di ciascuno. L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Obiettivi generali di apprendimento

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Altro obiettivo generale fondamentale del progetto è quello di sostenere la crescita e lo sviluppo armonico dei ragazzi affinché vengano allontanati, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, dalle tentazioni di riferimenti poco raccomandabili, non già modelli auspicabili per una crescita serena e responsabile. Scopo di questo progetto è, infatti, fornire stimoli nuovi che nascono dall'impegno, dalla condivisione, "dal far musica insieme". La crescita armonica di un ragazzo è un investimento sociale: è l'architrave del nostro futuro. Senza l'"acqua" dei valori sani, il "terreno" si inaridisce e con esso anche le possibilità di riscatto sociale dei giovani. Recuperare il valore del "realizzare insieme" è un fulcro su cui si poggiano molte leve: da quelle della condivisione a quelle del vivere civile che la Musica, con il suo fascino e la sua forza, può favorire.

Contenuti fondamentali

- Ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.
- Decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

- Padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, opportunamente guidata.
- Lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.
- Acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.
- Promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.
- Acquisizione di tecniche varie di comprensione, memorizzazione, elaborazione del testo musicale, nonché di lettura "a prima vista" e di improvvisazione in linguaggi e contesti musicali di vario genere e codice.

Organizzazione del corso

L'insegnamento di uno strumento musicale ha durata triennale: prende l'avvio nelle prime classi per poi estendersi gradualmente, negli anni scolastici successivi, alle classi seconde e terze. Si prevede di inserire nel progetto del corso ad indirizzo musicale i seguenti strumenti musicali: **PIANOFORTE (AJ56)**, **VIOLINO (AM56)**, **CLARINETTO (AC56)**, **PERCUSSIONI (AI56)**.

La scelta degli strumenti è stata operata non solo in funzione della formazione dell'orchestra dell'istituto (vista e considerata la grandissima importanza della musica d'insieme), come previsto dal D.M. 201 del 06/08/1999, ma anche in base alla volontà e l'esigenza di voler arricchire il più possibile il ventaglio formativo della scelta di studio degli strumenti musicali nel contesto territoriale della città di Trani, in relazione alle specialità strumentali già presenti all'interno dell'altro Istituto scolastico cittadino dotato già di indirizzo musicale.

Per il loro funzionamento gli alunni saranno organizzati in quattro gruppi, fino ad un massimo di otto elementi per gruppo, un gruppo per ogni strumento musicale. A ciascun corso, ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali di ogni classe di educazione musicale (con i docenti curricolari già in organico), è attribuita la dotazione organica di quattro cattedre di strumento musicale, con docenti nominati dall'USR per la Puglia.

Le ore d'insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, alla teoria e lettura della musica; quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per gruppo - può essere impartito anche per gruppi strumentali. L'organizzazione delle ore di pratica strumentale e le modalità di partecipazione degli allievi alle attività di lezione e di ascolto partecipativo vanno definite all'interno della programmazione didattico-educativa degli organi collegiali. In ogni modo, vengono indicate le seguenti linee guida:

- nell'ora di pratica strumentale opereranno non più di due o tre alunni per volta;
- le attività di musica d'insieme si svolgeranno, con la compresenza dei docenti dei vari strumenti musicali, in momenti scolastici che saranno determinati da ciascun consiglio di classe. Per tale attività, sarà utilizzata una quota di tempo non superiore al 20% del monte ore complessivo dell'insegnamento strumentale ed avrà il fine di favorire lo sviluppo di processi interattivi ed associativi;
- Tutte le attività si svolgeranno in orario pomeridiani, e comunque a partire dal termine delle lezioni antimeridiane

Ammissione al corso e prove orientativo-attitudinali

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando apposito modulo predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento: tale indicazione non è vincolante per la commissione e la scuola, ma si intende come puramente indicativa. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di

base. Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Scuola.

La prova è costituita dalle seguenti prove:

1. Discriminazione delle altezze
2. Memoria tonale
3. Memoria ritmica
4. Intonazione
5. Eventuale esecuzione di brano musicale e/o simulazione di una prima lezione di strumento
6. Colloquio - questionario motivazionale

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale che verrà riportato in una scheda personale, in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Al termine della prova sarà pubblicata all'albo dell'Istituto la graduatoria di merito: in base ai posti disponibili si individueranno gli alunni che potranno accedere allo studio dello strumento.

In caso di parità di punteggio per l'ammissione, si procederà a sorteggio.

La Commissione sarà composta dai docenti di strumento musicale, dal docente referente del corso e dal Dirigente Scolastico. Per il primo anno, non essendo ancora attivate le cattedre di strumento, la commissione sarà composta dal Dirigente, dal docente referente per il corso, dai docenti di Educazione Musicale, dal docente di Pianoforte (organico di potenziamento) già presente all'interno dell'Istituto.

La data della prova attitudinale viene comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

INDICAZIONE PROGRAMMATICHE

PIANOFORTE (AJ56):

Tutte le abilità pianistiche sotto elencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali.

- Mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi;
- Mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti;
- bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi, clusters;
- salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters.

Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme per ciascuna delle seguenti aree:

Danza (ad esempio: F. Schubert, *Ländlerle Valzer*; B. Bartòk, *For children*, ecc.);

Pezzo di carattere (ad esempio: R. Schumann, *Album per la gioventù*; S. Prokofiev, *Music for children*; una canzone o standard jazzistico con sigle realizzate dall'alunno, ecc.);

Forme polifoniche e forme sonata (ad esempio: J. S. Bach, *Preludi fughette*; F. J. Haydn, *Divertimenti*; L. Van Beethoven, *Sonatine*, ecc.);

Variazioni (Variazioni facili di Mozart e di Beethoven, Variazioni facili di autori del'900 ecc.).

CLARINETTO (AC56)

- Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali. Controllo dell'intonazione;

- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento;
- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti
- utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici
- staccato e legato
- variazioni dinamiche e agogiche.

VIOLINO (AM56)

- Condotta dell'arco nelle sue diverse parti
- Controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità
- Controllo dell'arco volto ad ottenere differenze timbriche (più o meno vicino al ponticello o alla tastiera)
- Padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato, staccato

Queste abilità andranno perseguite e mantenute anche con difficoltà crescenti della mano sinistra curando la corretta coordinazione.

- Conoscenza delle diverse applicazioni delle dita in 1° posizione e controllo dell'intonazione
- Conoscenza delle diverse posizioni e controllo dell'intonazione
- Controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non e con l'utilizzo di diverse applicazioni delle dita.
- Controllo del movimento, della condotta dell'arco e dell'intonazione nei cambi di posizione
- Esplorazione e capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissando, suoni armonici ecc....)
- Controllo dell'arco e dell'intonazione nelle corde doppie e primi elementi di polifonia.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti,
- utilizzo della prima posizione con diverse applicazioni delle dita,
- legatura su una e più corde,
- staccato,
- variazioni dinamiche e agogiche.

PERCUSSIONI (tamburo, timpani, xilofono, vibrafono) (AI77):

Tamburo:

- primi rudimenti al tamburo con impostazione tradizionale o moderna;
- precisione ritmica nell'esecuzione dei gruppi irregolari e nei cambi di tempo;
- controllo tecnico nelle varie dinamiche e controllo della qualità sonora;
- facili letture a prima vista.

Timpani:

- controllo della dinamica e della timbrica sui timpani (coppia centrale di 26 e 29 pollici);
- controllo dell'intonazione;
- tecnica del rullo nelle varie dinamiche e primi facili cambi di intonazione e di tempi;

- incroci e tecnica stoppaggio delle pelli;
- facili letture a prima vista.

Xilofono:

- esecuzione delle scale maggiori o minori, arpeggi in tutte le tonalità; tecnica del trillo;
- controllo delle dinamiche;
- studio di facili composizioni o trascrizioni tratte dal repertorio di altri strumenti di diverse epoche e stili;
- facili letture a prima vista.

Vibrafono:

- tecnica delle quattro bacchette (burton grip oppure musser oppure stevens grip);
- scale maggiori e minori;
- divaricazioni bacchette (double sticking dampening);
- studio di facili composizioni tratte dal repertorio per chitarra o liuto;
- facili letture a prima vista anche a struttura polifonica.

Alla fine del triennio gli alunni dovranno saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani facili per ensemble di percussioni e piccole composizioni per setup o per strumento unico con o senza accompagnamento di un altro strumento.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'alunno dovrà avere acquisito prevede i seguenti contenuti:

- impostazione su tutti gli strumenti e conoscenza delle varie tecniche;
- controllo dinamico;
- buona precisione ritmica e di intonazione.

CRITERI, MODALITÀ' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività didattica sarà accompagnata da verifiche, che saranno periodicamente effettuate nelle forme e nei modi previsti dalla programmazione annuale. Esse consistono nell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento attraverso colloqui, questionari, relazioni, test ed esercizi; nell'esecuzione di solfeggi in tempo binario e ternario, di combinazioni ritmiche facili al primo anno, più impegnative al secondo anno, più difficili al terzo anno; nel dettato ritmico periodico di media difficoltà; nell'esecuzione di brani di musica d'insieme, sia originali che trascritti, da concertare, realizzare ed eseguire nei concerti di natale, di fine anno scolastico ed in tutte le occasioni di concerto-esibizione che si dovessero palesare.

I docenti di strumento musicale fanno parte integrante dei consigli di classe e partecipano a tutte le operazioni di programmazione, verifica, valutazione periodica e finale oltre che agli esami di Stato. A tal fine, essi esprimono una valutazione coerente con la normativa vigente e in particolare con quanto previsto dal D.P.R. 122/09 in ordine al livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, che sarà riportato anche nella scheda di valutazione.

Gli indicatori di competenza, in coerenza con il PTOF e con il protocollo di Valutazione di Istituto sono così espressi:

ASSE DELLE COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA
Conoscitive	Saper riconoscere gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Saper riconoscere i generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive. Saper riconoscere gli elementi storico-stilistici degli eventi musicali praticati.
Linguistico-espressive	Saper descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale, le orme elementari e semplici; condotte compositive, nonché gli elementi storico-stilistici degli eventi musicali praticati. Saper produrre/riprodurre

	melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata. Saper eseguire, interpretare ed, eventualmente, elaborare del materiale sonoro.
Metodologiche	Saper correlare segno- (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) -gesto-suono; saper usare e controllare lo strumento nella pratica individuale e collettiva, anche in relazione ai processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.

In sede di Esame di Stato sarà verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale o d'insieme, sia su quello teorico. Il docente di strumento partecipa esclusivamente agli esami orali dei suoi alunni e, in sede di ratifica, firma solo le prove dei propri alunni (C.M.49 del 20 maggio 2010 alla nota 14). La valutazione, comunque subordinata al Regolamento sulla valutazione (D.P.R.122/09) e al Protocollo di Valutazione di Istituto, terrà conto dei criteri ivi previsti per la valutazione formativa e sommativa, intermedia e finale, nonché del curriculum per competenze adottato dall'I. C. anche ai fini della Certificazione delle competenze attese alla fine del primo ciclo d'istruzione.

STRUMENTI E COSTI

L'attivazione dell'insegnamento di strumento musicale non comporterà aggravii finanziari apprezzabili, considerato che questa scuola è già dotata di notevoli sussidi strumentali e multimediali (come già elencato sopra), di un adeguato laboratorio musicale, di una Sala Teatro per le prove di musica d'insieme e spazi polivalenti. Per integrare tale dotazione già soddisfacente, si potrà eventualmente prevedere l'acquisto di violini e clarinetti, di un pianoforte acustico verticale, di strumenti a percussione, la cui spesa potrà, nei limiti di bilancio, gravare una tantum sulle dotazioni finanziarie della scuola.

EFFICACIA E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

L'attività didattica sarà programmata dal Consiglio di classe al quale parteciperanno gli insegnanti di strumento e verrà mensilmente verificata. In particolare i risultati delle attività di ricerca e di produzione saranno diffusi tramite il sito web e la stampa locale. Oggetto di verifica saranno anche le attività più concrete ed operative quali l'allestimento di lezioni concerto, i pacchetti di intervento per l'animazione musicale, gli spettacoli, ecc. Verranno pienamente sfruttati gli spazi esistenti sul territorio per far conoscere, al di fuori dei laboratori e delle ore curricolari, le attività condotte e promuovere una più ampia alfabetizzazione musicale sul territorio.

PROGRAMMAZIONE DESCRITTIVA

obiettivo specifico	attività	note
Incontri di divulgazione del progetto	Organizzare 1 incontro preliminare presso le classi di V di tutte scuole Primarie del Territorio di appartenenza	Diffondere l'informazione del progetto e creare interesse in ambito scolastico
Pubblicizzazione del progetto mediante volantinaggio, supporti audiovisivi	Distribuire materiale cartaceo informativo, locandine, materiali multimediali	Ulteriore diffusione dell'informazione del progetto verso i ragazzi

Acquisto strumenti musicali, materiale didattico, allestimento aule	Acquisto materiale, allestimento degli ambienti da destinare ad aree per i corsi	Materiale pronto per l'uso, ambienti accoglienti
Raccolta adesioni dei ragazzi motivati allo studio di uno strumento musicale	Iscrizione ai corsi	Formazione del gruppo con eventuali riserve in caso di abbandono
Apprendere le nozioni teoriche di base della musica	Lezioni di musica pratico-teoriche	I ragazzi cominciano ad apprendere il linguaggio della musica
Ogni partecipante inizia ad utilizzare uno strumento musicale	Insegnamento delle tecniche di utilizzo dello strumento musicale prescelto	I ragazzi cominciano ad avere dimestichezza con lo strumento musicale prescelto
Strutturare la capacità di suonare insieme	Coordinare il gruppo di "giovani musicisti" per imparare a suonare insieme	Coordinarsi nell'esecuzione di semplici brani, di diverso stile e genere
Incrementare la motivazione e il coordinamento tra gli allievi	Organizzazione periodica di piccoli saggi interni per verificare il livello di capacità di utilizzo dello strumento	I "giovani musicisti" riescono a suonare sempre meglio in gruppo
Pubblicizzazione di eventi pubblici	Pianificare e organizzare mediante inviti, volantini e altro materiale pubblicitario gli eventi programmati	Partecipazione di un buon gruppo di persone tra familiari e amici dei ragazzi
Realizzazione degli eventi pubblici	Organizzare e realizzare gli eventi musicali consistenti nell'esecuzione di brani	Adesione del pubblico e sensibilizzazione alla cultura musicale e incoraggiamento al proseguimento degli studi da parte dei ragazzi
Documentare i momenti salienti del progetto	Filmare con telecamera tutti i momenti salienti del progetto	Fissare e rendere indelebili i momenti significativi del progetto e per diffonderne le azioni
Convegno/Concerto conclusivo di fine progetto per diffondere i risultati	Organizzazione di un convegno/concerto con realizzazione Video ufficiale dell'evento, da caricare sul canale Youtube ufficiale della scuola	Diffusione delle informazioni circa le attività svolte nel progetto



Il Dirigente Scolastico
Dott. Marco Galiano